

Relazione finale sull'attività didattica svolta dal prof. Francesco Podda nella classe 4° A AFM dell'IISS " Primo Levi " di Quartu S.E.

Materia: Economia Aziendale.

Anno scolastico 2017-18

1) Andamento didattico disciplinare e situazione finale della classe

Lo sviluppo e il potenziamento degli obiettivi didattici disciplinari e trasversali sono stati perseguiti in coerenza con il POF di Istituto e con le programmazioni iniziali del Consiglio di Classe, del Dipartimento delle discipline economico-aziendali e del docente scrivente. A partire dal mese di dicembre 2017, successivamente all'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto di un progetto finalizzato al recupero e al potenziamento in orario pomeridiano, sono state effettuate oltre 20 ore pomeridiane a questo finalizzate. La programmazione di queste attività è stata fatta sulla base delle esigenze emergenti via via nel gruppo classe in relazione ai risultati conseguiti dagli alunni.

La classe è stata formata con alunni di provenienza dalla classe 3° A ed integrata a partire dal mese di novembre 2017 da un'alunna proveniente da una scuola del Nord Sardegna. Il docente ad inizio anno aveva conoscenza diretta di tutti gli alunni, del livello di conoscenze e competenze pregresse e della motivazione all'apprendimento e all'applicazione scolastica, ad eccezione della sopraccitata alunna di diversa provenienza della quale ho maturato una sufficiente conoscenza del suo livello di conoscenze pregresse dalla documentazione della scuola di provenienza, per la verità molto scarsa, e dalle prime valutazioni informali esperite durante l'attività didattica. Questa conoscenza ha portato alla necessità di programmare specifiche attività per il riallineamento delle conoscenze dell'alunna con il resto della classe. Queste attività sono state svolte in orario mattutino, quando possibile, e in orario pomeridiano.

Da un punto di vista comportamentale la situazione è stata sempre positiva e la relazione didattica si è sviluppata con spirito di rispetto reciproco e collaborazione. La maturazione del gruppo classe relativamente all'impegno nello studio, alla partecipazione attiva, all'impegno individuale a casa non è stato altrettanto sicuro e omogeneo. Alcuni alunni hanno mostrato un atteggiamento di consapevolezza e impegno autonomo e hanno maturato un profitto buono o discreto.

Da parte di alcuni altri l'impegno individuale a casa e la partecipazione autonoma hanno continuato a essere deboli, non continuativa e per diversi mesi anche assente. Per questi, il livello di profitto si situa al livello minimo di sufficienza ed è stato ottenuto con continue sollecitazioni e la somministrazione di attività pomeridiane di recupero e con lo svolgimento di ulteriori prove. La debolezza maggiore si riscontra nella competenza di elaborazione teorica dei contenuti e nella capacità di renderli in modo chiaro e compiuto oralmente e in forma scritta. Il superamento di questa debolezza e il rafforzamento della motivazione dovrà essere uno degli obiettivi principali del lavoro del prossimo anno, come obiettivo generale trasversale e anche più specificatamente in preparazione dell'Esame di Stato che prevede nella seconda prova scritta l'elaborazione dei

contenuti teorici e dei contenuti pratico operativi dell'Economia Aziendale, oltre naturalmente ai colloqui orali in tutte le discipline.

Lo sviluppo del programma non è completamente in linea con quanto programmato. Ritengo comunque che un argomento non svolto in questo anno scolastico possa essere agevolmente sviluppato nelle prime due settimane del quinto anno.

Metodologia

Per i presupposti metodologici si rimanda a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. In sede di consuntivo è necessario integrare quanto esposto in quel documento con la menzione dell'attività di recupero e potenziamento sviluppata a partire dal mese di dicembre 2017 in parallelo con il lavoro curricolare mattutino. Ritengo che questa attività sia positiva e che abbia portato per diversi alunni al superamento di difficoltà individuali e alla maturazione per questi del livello di profitto almeno sufficiente. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, cercando di realizzare una integrazione ottimale tra gli aspetti teorici e quelli operativi della disciplina. Questi ultimi sono stati sviluppati in aula con lo svolgimento di numerosi esercizi e con l'assegnazione a casa di altrettanti di questi. Nella prospettiva di una integrazione tra gli obiettivi disciplinari e trasversali programmati sono stati perseguiti lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e autovalutazione.

I tempi dello sviluppo del programma disciplinare sono stati adattati ai tempi di risposta della classe, generalmente più lunghi di quelli attesi. Le valutazioni periodiche hanno riguardato tanto gli aspetti teorici che quelli operativi della disciplina e sono state effettuate nella forma di compiti pratici, teorici, teorico-pratici, mediante interrogazioni orali tradizionali.

2) Strumenti

Sono stati utilizzati il libro di testo adottato, il Codice Civile, testi di varia natura quando necessario, le dotazioni informatiche a disposizione dell'istituto.

3) Rapporti scuola famiglia

Il docente ha svolto i colloqui generali nelle date programmate dall'istituto e quelli mensili individuali. La presenza dei genitori degli alunni della classe nelle occasioni sopra menzionate è stata complessivamente modesta.